

C) ATTIVO CIRCOLANTE			B) debiti tributari		
I. Rimanenze			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	22.864	20.531
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	361.331	383.224
3) lavori in corso			12) debiti diversi	38.098	48.633
4) prodotti finiti e merci	32.961	40.062			
5) acconti			Totale	633.736	1.061.579
Totale rimanenze	32.961	40.062	Totale Debiti (E)	633.736	1.061.579
II. Residui attivi			F) RATEI E RISCONTI		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	4.744	3.111	1) Ratei passivi		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	162.100	310.000	2) Risconti passivi		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			3) Aggio su prestiti		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	415.934	449.761	4) Riserve tecniche		
4-bis) Crediti tributari			Totale		
4-ter) imposte anticipate			Totale ratei e risconti (F)		
5) Crediti verso altri					
Totale residui attivi	582.778	762.871			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazione in imprese controllate					
2) Partecipazione in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale attività finanziarie					
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	613.854	736.407			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale disponibilità liquide	613.854	736.407			
Totale attivo circolante (C)	1.229.593	1.539.340			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)			Totale passivo (B + C + D + E + F)		
Totale attivo	11.947.686	12.516.335	Totale passivo e netto	11.947.686	12.516.335

PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE
ValGrande

RENDICONTO GENERALE
2009

Nota integrativa
(Art. 44 d.p.r. 97/2003)

NOTA INTEGRATIVA
*(Art. 44 d.p.r. 97/2003)***PARTE PRIMA (art. 44, comma 2, d.p.r. 97/2003)*****a) Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale.***

I criteri utilizzati sono quelli rinvenibili nelle "Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio" emanate dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. 0099836 del 12 settembre 2002 e nell'allegato 14 al d.p.r. 97/2003. ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70"), laddove applicabili.

L'art. 43 del citato d.p.r. 97/2003, infatti, stabilisce che i criteri che gli enti pubblici devono adottare per l'iscrizione e la valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi che sono - da un lato - analoghi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del codice civile (in quanto applicabile) e - dall'altro - quelli elencati e descritti nell'allegato 14 al d.p.r. stesso.

Tale allegato, denominato appunto "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi", all'indicazione specifica dei criteri per le singole fattispecie, premette che i criteri stessi sono direttamente applicabili nelle ipotesi di gestione commerciale od industriale, svolte come attività secondaria e strumentale, mentre, per le attività istituzionali, lo sono nei limiti della loro compatibilità con la natura dell'ente e con le caratteristiche dell'attività esercitata.

Con riferimento all'Ente Parco Nazionale Val Grande, non viene, ovviamente, svolta alcuna attività di tipo industriale, ma solamente, una limitata attività commerciale, consistente nella vendita di pubblicazioni, gadgets e piccole prestazioni legate all'accompagnamento escursionistico.

Tali attività, che ovviamente comportano l'assunzione di obblighi di natura fiscale, non consentono all'Ente di autofinanziarsi, stante l'eseguità degli importi in questione.

Nell'anno 2009 le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti), 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'ente) e 7030 sono state, rispettivamente, pari ad € 2.125,20 €, 3.251,85 €, ed € 872.



E' da sottolineare che l'attività commerciale dell'Ente continua a non avere un sufficiente sviluppo, attesa la mancanza di soluzioni organizzative adeguate atte a sviluppare una precisa strategia commerciale compatibile.

Tuttavia, l'attività di reperimento fondi per l'anno 2009 ha segnato un dato positivo come quello del 2008

Infatti, come per lo scorso anno, grazie ad una attività specifica di fund rising, l'Ente è riuscito a sostenere diverse iniziative introitando in parte corrente, oltre al contributo ordinario, anche altre contribuzioni da parte di Enti pubblici e fondazioni bancarie:

accertati (e in parte ancora da riscuotere) cap. 4010 (Regione Piemonte) € 5.375, cap. 5010 (Provincia VCO) € 63.000, cap. 6010 (Comuni e Comunità montane) € 1.000, cap. 6021 (Fondazione Cariplo) € 16.100

L'Ente, in futuro, dovrà potenziare l'area del fund rising anche per il finanziamento di attività istituzionali che cominciano a soffrire per la continua contrazione dei fondi ordinari.

Infatti, per quel che concerne il contributo ordinario Ministero dell'Ambiente c'è da registrare una riduzione netta pari ad € 69.936,76

Comunque i criteri adottati per ogni singola fattispecie sono evidenziati nell'analisi delle singole poste, come dianzi specificato.

Si evidenzia, tuttavia, che in virtù di quanto sopra riportato, vi è stata uniformità di criteri tra la gestione 2007 e quella del 2009.

b) Analisi delle voci del conto del bilancio.

Con riferimento alle entrate, tra quelle correnti, sono compresi i contributi pubblici di diversa natura: i trasferimenti ordinari del Ministero vigilante per € 828.085,02 (in diminuzione appunto di € 69.936,76 rispetto a quello previsto all'inizio dell'esercizio); contributo regionale di € 5.375 (in contrazione anch'esso). Inoltre sono da comprendere i contributi erogati da Enti Privati per € 16.100. (cap. 6021)

Tra le entrate legate alle attività di merchandising e di prestazioni di servizi le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti) , 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'ente) e 7030 (prestazione di servizi) sono state, rispettivamente, pari ad € 2.125,20 € 3.251,85, € ed € 872.

Risultano, infine, comprese tra le entrate correnti: altri proventi per € 2.378,11 (cap. 7050), mentre € 1.393,86 rappresentano Rimborsi (cap. 9010) derivanti da conguagli in positivo legati a spese di utenze sostenute nel corso dell'anno.



Risultano iscritte entrate in conto capitale pari ad € 33.735 quale contributo ministeriale per l'installazione di pannelli solari su strutture del CFS-CTA (cap. 15010) € 41500 relativi ai contributo INTERREG attraverso il capofila Provincia VCO (cap. 17010).

Le entrate per partite di giro ammontano complessivamente ad € 127.182,07.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti ammontano ad € 873.890 (- 71.973,72 rispetto al 2008)

Gli impegni relative alle **spese di funzionamento** ammontano complessivamente ad € 659.106.

Tali spese si riferiscono alle uscite per gli organi dell'Ente per un importo complessivo di € 52.338; per gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad € 462.607 (voci stipendiali fisse ed accessorie per il personale dipendente e per il coordinatore tecnico amministrativo, missioni, buoni pasto, formazione, nonché retribuzione straordinaria, missioni e formazione del personale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato - in rapporto di dipendenza funzionale dall'Ente - la cui retribuzione ordinaria grava sul bilancio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dipendenti di quest'ultimo) e in ultimo per forniture di beni e servizi per un importo complessivo di € 144.161.

Gli impegni relativi alle spese per **interventi diversi** ammontano complessivamente ad € 212.600 e sono così ripartiti: € 98.649 per prestazioni istituzionali (manutenzione ordinaria di sentieri, infrastrutture ed edifici strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, attività di ricerca scientifica, di studio, di educazione ambientale, promozione e patrocinio di attività culturali ed iniziative nei campi di interesse del parco); € 41.748 per trasferimenti passivi (contributi e sovvenzioni, soprattutto per il mantenimento e recupero delle tipologie edilizie tipiche - c.d. "tetti in piode", quote associative); € 200 quali oneri finanziari (spese di bollo del conto corrente aperto presso il Tesorerie); € 33.600 per oneri tributari (irap, irpeg, iva); € 38.403 di oneri vari straordinari;

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale ammontano ad € 70.341

Gli impegni relativi alle spese in conto capitale sono così suddivise: € 59.128 relativi all'acquisizione di beni di uso durevole e ad opere immobiliari (trattasi di interventi su beni in proprietà e su beni di terzi, di cui si ha la disponibilità in virtù di contratto di comodato, ovvero su beni demaniali strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, come sopra specificato); € 11.213 per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (beni che vengono patrimonializzati con iscrizione all'inventario all'atto dell'acquisizione).



USCITE DI PARTITA DI GIRO

Gli impegni relative a spese per partite di giro ammontano ad € 127.182 , come per le entrate - stante la natura di queste poste - .

Nelle risultanze finanziarie l'avanzo di amministrazione è indicato in entrata nell'apposita colonna "Avanzo di amministrazione utilizzato", e risulta totalmente applicato nella riga delle "previsioni definitive" concorrendo a determinare il totale delle previsioni definitive a pareggio con le uscite.

Per la composizione e destinazione dell'avanzo di amministrazione certo, che verrà applicato al Bilancio di Previsione si rimanda alla pag. 14.

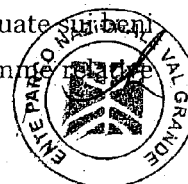
c) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.

ATTIVITA'

Il totale delle immobilizzazioni è pari ad € 10.718.093 ripartite come segue.

Alla voce immobilizzazioni immateriali troviamo un totale di € 9.715.471 di cui:

- € 23.094 quali costi di impianto e ampliamento la cui consistenza è stata incrementata a fronte dell'acquisto di un nuovo software;
 - € 683.624 quali costi di ricerca e sviluppo;
 - € 430.048 quali immobilizzazioni in corso (trattasi di opere e immobilizzazioni il cui ciclo non è ancora concluso e rappresentate dai residui passivi in conto capitale, tra i quali sono stati riportati anche € 183.018 del finanziamento di Villa Biraghi ancora a residuo, erroneamente iscritto a suo tempo tra le partite di giro; trattasi di quota trasferita dal Ministero Ambiente all'Ente Parco e finalizzata al finanziamento dei costi di restauro del suddetto edificio, quale contributo straordinario originariamente riconosciuto al Comune di Vogogna (VB) – stazione appaltante dei lavori- ma successivamente trasferito con intermediazione dell'Ente Parco. Questa situazione si riscontra da circa 5 anni. Rispetto all'anno 2008 il differenziale, pari ad € 367.307 complessivi, è stato contabilizzato in quanto somma delle liquidazioni effettuate in conto capitale parte residuo (tabella allegata al Rendiconto generale come "Prospetto delle liquidazioni in conto capitale") ed è precisamente il differenziale tra residui in cc 2008 e 2009.
- € 8.295.347 quali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (trattasi della consistenza a fine 2009 del volume delle liquidazioni ammortizzabili effettuate su beni in comodato e su quelli non in comodato dalla quale vanno sottratte le somme



alle immobilizzazioni finanziate pari ad € 266.195 –vedi tabella “consistenza e variazioni patrimoniali” che concorrono a determinare il nuovo importo della voce passività dello stato patrimoniale B1);

- € 283.358 di altre immobilizzazioni che riguardano le migliorie sui nostri beni in proprietà

Alla voce immobilizzazioni materiali, troviamo un totale di € 1.002.622 di cui :

- € 64.678 per terreni e fabbricati di proprietà;
- € 350.282 quali impianti e macchinari;
- € 407.919 quali attrezzature industriali e commerciali (voce rappresentativa della nostra dotazione di mobili e macchine di ufficio);
- 160.925 quali automezzi
- € 18.818 per libri.

Il totale del nostro attivo circolante è pari ad € 1.234.895 così ripartito.

Alla voce rimanenze troviamo un importo complessivo pari ad € 32.961 (esclusivamente come dato di consistenza del magazzino al 31/12/2009 aggiornato con i dati relativi agli acquisti, alle vendite, agli omaggi e al materiale deteriorato o scomparso dopo la verifica annuale delle consistenze di magazzino).

I residui attivi ammontano ad € 582.778 di cui:

€ 4.744 e € 162.100 per crediti verso terzi e € 415.934 per crediti verso Enti pubblici.

Per l'esame delle posizioni si rimanda a pag. 15.

Tra le disponibilità liquide troviamo l'importo di € 613.854 (fondo cassa 2009).

PASSIVITA'

Il patrimonio netto è dato dall'avanzo economico portato a nuovo per € 4.205.582 dal dato dell'esercizio 2008 e dal disavanzo economico dell'esercizio 2009, pari ad € -418.039, per un importo totale di € 3.787.543.

Tra i contributi a destinazione vincolata voce B 1 troviamo l'importo di € 1.658.742 dati dalla consistenza del 2008 **ridotta** dei seguenti importi: € 251.195,15 cap 11050 liquidazioni linea cadorna - contributo straordinario cariplo dell'anno 2004 -€ 15.000 quale contributo fondazione cariplo 2008 su progetto biodiversità) completamente finanziate da contributi, e, quindi, così come previsto dalla Circolare MEF n. 32 del 16/10/2002, non ammortizzate; **augmentata** di un importo pari ad € 75.235 equivalente alle entrate in conto capitale a titolo di contributi straordinari (€ 33.735 contributo straordinario del Ministero Ambiente per manutenzioni straordinarie dei locali del CTA, €41.500 per il nuovo progetto interreg).



Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce C 4, troviamo l'importo di € 5.746.360 quale consistenza degli ammortamenti del precedente anno più il totale delle quote di ammortamento 2009 -dato rintracciabile nell'allegato "riepilogo ammortamenti 2009"-.

Vi sono poi € 121.305 quale consistenza del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, che risulta secondo un calcolo al 31/12/08 fornito dall'ufficio di elaborazione paghe e riassunto nell'apposita tabella. Di tale tabella bisogna considerare che l'importo di partenza del fondo 2008, pari ad € 93.805, non coincide con l'importo iscritto allo stato patrimoniale del 2008, in quanto il fondo suddetto è stato correttamente integrato nel corso dell'anno 2009 con variazione di Bilancio Delibera CD n. n. 1 del 2/9/2009 per un importo pari ad € 3.456 e, in quanto rettifica dello stato patrimoniale 2008, è stato inserito nella tabella "Altri proventi ed oneri straordinari" e iscritto alla voce E21) del conto economico quale onere straordinario.

I residui passivi ammontano ad € 633.736, di cui: € 211.443 per debiti verso fornitori; € 22.864 quali debiti verso iscritti, soci e terzi; € 361.331 quali debiti verso lo Stato ed enti pubblici (Enti che sono stazioni appaltanti in lavori su beni di interesse per il Parco) ed € 38.098 come debiti diversi.

Lo stato patrimoniale, così formato, pareggia nell'importo di € 11.947.686.

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

L'art. 42, comma 7, del d.p.r. 97/2003, chiede che in calce allo stato patrimoniale siano evidenziati: i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente od indirettamente; i beni di terzi presso l'ente; gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

Il successivo comma 9 chiede, inoltre, che allo stato patrimoniale sia allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente, con indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

Tale elencazione trovasi negli allegati alla presente nota, nei quali sono descritti: i due beni di proprietà, quelli oggetto di comodato e quelli su cui l'Ente effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

d) Analisi delle voci del conto economico.

Passando all'analisi delle voci del 2009, si delinea il quadro che segue.



Il valore della produzione, ammonta ad € 933.230 ed è dato da: € 15.345, quali proventi e ricavi dalla vendita di prodotti (composti dalle somme accertate nei capitoli 7010, 7020, 7030, 9010); € 0 quali variazioni delle rimanenze di magazzino; € 917.885 quale sommatoria dei contributi provenienti da Enti pubblici e privati tra cui: € 828.085 di contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente, € 5.375 di contributi della regione Piemonte, € 63.000 di contributi della Provincia del VCO, € 1.000 di contributi da altri Enti pubblici, € 16.100 di contributi provenienti da Enti privati ed € 4325 di indennizzi di assicurazione.

I costi della produzione ammontano ad € 1.311.927 di cui :

- € 80.479 quali costi per servizi ed € 63.683 per acquisto di beni, la cui somma equivale agli impegni della u.p.b. 1.1.1.3;

- € 542.445 di costi di personale così suddivisi : € 78.809 quali oneri sociali -ovvero uscite per gli organi dell'ente-, € 340.537 quali salari e stipendi (somma degli impegni dei capitoli 2010 e 2040), € 27.500 quale quota 2009 relativa al TFR (così come stanziato al capitolo 15010) ed € 95.599 quali altri costi legati al personale (somma degli impegni sui capitoli 2012, 2020, 2021, 2050, 2060, 2070, 2080, 2091, 2100, 2105).

La somma tra oneri sociali, salari e stipendi e altri costi legati al personale, compongono la sommatoria delle UPB 1.1.1.1 e 1.1.1.2.

- € 437.237 quali ammortamenti (per il dettaglio vedasi i vari allegati alla presente nota); -

- € 2.183 quali accantonamenti per versamenti allo stato -Legge finanziarie dal 2005 in poi- (cap. 10041)

- € 7.101 quali variazioni passive delle rimanenze di magazzino (calcolate in base alla consistenza dello scorso esercizio incrementata con nuovi acquisti e diminuita a fronte delle vendite, degli omaggi e dell'alienazione di materiali deteriorati)

- € 473 quali accantonamenti per rischi (versamento aggiuntivo allo stato)

- € 178.327 quali oneri diversi di gestione (vi sono i rimanenti impegni di parte corrente, meno quelli relativi agli oneri tributari che trovansi alla voce "imposte dell'esercizio").

Tra i proventi ed oneri finanziari troviamo un differenziale negativo di € 198 composto da €

- 200,00 quali oneri finanziari (spese di bollo del conto corrente aperto presso il Tesorerie)

ed € 2 al cap. 8030 di interessi maturati.

Il totale delle partite straordinarie è pari ad € - 5.542, dato dai:

- € 5.174 quali proventi straordinari dovuti ad: immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito quali doni del Ministero ambiente al Corpo Forestale dello Stato (vedi scheda "Altri Proventi ed...")



- € 10.715 quali Oneri straordinari dovuti in buona parte dalle alienazioni di beni precedentemente in patrimonio.

Su tale importi è possibile constatare la natura e le descrizioni delle poste attraverso la scheda relativa a "Altri proventi ed oneri straordinari".

Abbiamo in chiusura un importo di € 33.600 relativo ad imposte d'esercizio che implementano in negativo il risultato.

Il risultato finale è rappresentato da un disavanzo economico di - € 418.039.

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

Il conto economico è accompagnato da un quadro riepilogativo che riporta i dati suesposti riaggregati.

PARTE SECONDA (art. 44, comma 3, d.p.r. 97/2003)

Elementi richiesti dall'art. 2427 codice civile.

- 1) I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono quelli sopra riportati.
- 2) I movimenti delle immobilizzazioni risultano dagli allegati tecnici alla presente nota.
- 3) La composizione di tali voci e i criteri di ammortamento sono parimenti riportati nei suddetti allegati tecnici.
- 4) Ogni variazione intervenuta nelle voci dell'attivo e del passivo è indicata negli allegati tecnici di cui sopra, ove sono ricostruite le voci medesime.
- 5) L'Ente non ha partecipazioni di questo tipo da elencare.
- 6) L'Ente non ha crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i residui passivi si veda il successivo punto ad essi relativo.
- 7) Non vi sono oneri finanziari se non quelli risultanti dal conto economico.
- 8) Non vi sono impegni non risultanti nello stato patrimoniale.
- 9) Come detto nella prima parte della nota, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi non sono significativi in sé e, dunque, sulla loro ripartizione non vi è da dire se non che la maggior parte degli stessi è riconducibile ai Centri Visita distribuiti sul territorio del Parco, al Centro di Educazione Ambientale denominato "Acquamondo", alle attività fieristiche.
- 10) Non vi sono partecipazioni. L'Ente possiede quote consortili della società a responsabilità limitata "Distretto Turistico dei Laghi". Trattasi di acquisto di quote deliberato dal Consiglio Direttivo e dalla Giunta Esecutiva nell'anno 2000 e 1999 operativa



con determina dirigenziale n. 16 del 2001 : nel 2009 il costo delle quote consortili è stato pari € 1.560,00.

Rammentiamo che Il Distretto Turistico dei Laghi ha come funzioni principali : la raccolta e la diffusione di informazioni turistiche; la fornitura di assistenza turistica; la promozione e la realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali; la sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica; lo stimolo alla formazione di pacchetti di offerta turistica; la valorizzazione dei beni artistici, architettonici ed ambientali.

11) L'Ente non ha assunto prestiti obbligazionari e non ha alcun debito verso banche.

12) Sul punto si è detto a commento delle voci del conto economico.

13) Non vi sono dati da comunicare.

14) Il numero dei dipendenti con contratto di diritto pubblico a tempo indeterminato è, al 31.12.2009, di 10 unità, su una dotazione organica prevista di 10 unità. Il Direttore, è assunto con contratto a tempo determinato di diritto privato.

15) Compensi :

- indennità di carica mensile lorda del Presidente : € 2.774,92;

- indennità di carica mensile lorda del Vice Presidente : € 832,53;

- indennità di carica mensile lorda dei componenti del Consiglio Direttivo : € 77,98;

- indennità di carica mensile lorda dei componenti la Giunta Esecutiva : € 145,65;

- indennità mensile lorda del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : € 170,43;

- indennità mensile lorda dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti : € 112,59.

16), 17) e 18) Tali voci non sono compatibili con la natura di ente pubblico non economico.

19), 20) e 21) Nulla da comunicare.

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive.

Le entrate correnti corrispondono ad accertamenti per complessivi € 1.044.979 e riscossioni per un importo totale di € 1.022.340.

Tali entrate, per la quasi totalità, finanziano le uscite correnti composte da impegni per complessivi € 945.863 e pagamenti per un importo totale di € 988.230.

Da ciò emerge quanto già evidenziato in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2009, ossia che il contributo ordinario del Ministero Vigilante viene esclusivamente utilizzato per le uscite correnti, ovvero per far fronte alle spese degli organi,



a quelle per l'acquisizione di beni e servizi, a quelle dirette al raggiungimento dei fini istituzionali e a quelle tributarie. Gli interventi in conto capitale sono finanziati dall'avanzo di amministrazione e da eventuali contributi straordinari quest'anno derivanti da un Bando della Fondazione Cariplo

Variazioni alle previsioni finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2009, il Consiglio Direttivo ha chiuso il suo mandato a Marzo.

Da quella data è stato nominato un Commissario che ha adottato 2 provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con Decreto n. 1 del 2/09/2009 sono state approvate le proposte di variazione contenute nella proposta di variazione determinata con atto dirigenziale n. 212/2009 del 10/7/2009 ed esaminate, con parere positivo, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 81 del 15/07/2009).

In particolare sono aumentati in entrata il cap 5010 (u.p.b. 1.1.2.3.) per un importo pari ad € 35.000 (contributi provincia VCO in parte corrente) e il cap. 17010 (u.p.b. 1.2.2.3) pari ad € 41.500 (contributi Provincia VCO in parte conto capitale) relativi a finanziamenti europei sul bando INTERREG. Aumentati quindi in uscita i seguenti capitoli: 4700, 5110, 11120, 12030 per un totale di pari importo.

In entrata è stato aumentato il cap. in entrata 5010 (1.1.2.3) quale contributo della Provincia del VCO per un importo pari ad €26.000. In aumento i cap. 5110, 5340, 5450.

In diminuzione in uscita il cap. 6040 (1.1.2.2) per un importo di € 5.000 in aumento in uscita il cap. 5110.

IN AUMENTO IL CAPITOLO IN ENTRATA 15010 (1.2.2.1) per un importo pari ad € 33.735 relativo ad un contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente; in aumento per pari importo il cap. 11060, manutenzione straordinaria immobili adibiti a sede del CTA.

IN AUMENTO IL CAPITOLO IN ENTRATA 9020 (1.1.3.3) per un importo pari ad € 2.736, relativo alla necessità di raccordare con gli stanziamenti 2009 il fondo di liquidazione del TFR; in aumento per pari importo, quindi, il cap. 15010

E' stato diminuito il cap di uscita 2021 (u.p.b. 1.1.1.2) di € 720 riducendo di pari importo il cap. d'uscita 15010

IN AUMENTO IL CAPITOLO IN ENTRATA 6021 (1.1.2.5) per un importo pari ad € 2.500; in aumento per pari importo il cap. 5110.

Con Decreto commissariale n. 8 del 30/11/2009 sono state approvate le seguenti proposte di variazione di Bilancio presentate dal Direttore con Determinazione n. 367 del 20/09/09



18/11/2009 ed esaminate, con parere positivo, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 82 del 18/11/2009):

In diminuzione il capitolo in entrata 3010 (1.1.2.1) per un importo pari ad € 69.937. Trattasi della riduzione del contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente. In diminuzione, per pari importo, i seguenti cap. in uscita: 1010, 1020, 2100, 4730, 5030, 6040, 6100, 11050, 11060, 11120, 11300, 12050, 12060.

In aumento anche i cap. in entrata: 7020, 7030, 7050, 7110 per un importo pari ad € 2.265.

In aumento in uscita i cap.: 2021, 5110.

Infine in aumento il capitolo in entrata 6021 per un importo pari ad € 4.100. In aumento il capitolo in uscita 5340.

Con 17 atti di Determinazione dirigenziale (che alleghiamo), sono stati infine disposti storni tra stesse categorie di spesa.

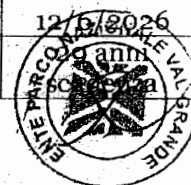
Diritti reali di godimento.

Nel corso degli anni, l'Ente, ha provveduto alla stipula di un numero consistente di atti di comodato gratuito, al fine di ottenere la disponibilità di beni immobili strumentali all'esercizio delle attività necessarie al perseguimento dei fini istituzionali.

Tali atti prevedono ampi termini di scadenza, i quali giustificano un impegno finanziario da parte dell'Ente finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (trattasi di immobili restaurati, ancora da restaurare con interventi di manutenzione straordinaria o trasformati di sana pianta in quanto ruderi).

Nell'elenco che segue risultano: Ente proprietario, località del sito, durata dei contratti e illustrazione dell'utilizzo dei beni goduti.

Comune di Santa Maria Maggiore - località ALPE BONDOLLO - rifugio bivacco.	05/11/1998 - Rep. 388	29 anni scadenza 5/11/2027
Comune di Santa Maria Maggiore - frazione di BUTTOGNO - centro visita	31/07/1998 Rep. 382	29 anni scadenza 31/7/2027
Comune di Trontano - località RAGOZZALE - bivacco montano	06/12/1996 Rep. 189858	29 anni scadenza 6/12/2025
Comune di San Bernardino Verbanò - Frazione ROVEGRO - Caserma C.F.S. e centro visita	13/06/1997 Rep. 51261	29 anni scadenza 12/6/2026
Comune di Cossogno: a) Via Umberto I - centro educazione ambientale (ACQUAMONDO);	30/05/1997 Rep. 51161	29 anni scadenza 30/5/2026



b) Frazione Cicogna - Centro visite.		30/5/2026
Comune di INTRAGNA - Centro visite	15/10/1996 Rep. 49597	29 anni da modificare in 50
Comune di Premosello Chiovenda - località ALPE "LA COLMA" - baita	15/10/1996 Rep. 49596	29 anni scadenza 14/10/2025
Comune di Premosello Chiovenda - frazione di COLLORO - ex scuole elementari - centro visite e scuola di educazione ambientale	15/10/1996 Rep. 49596	29 anni scadenza il 14/10/2025
Comune di MALESCO - Via Teatro - MUSEO DELL'ENTE	31/07/1998 Rep. 867	49 anni scadenza 31/7/2047
Comune di Beura Cardezza - località ALPE OGLIANA - bivacco aperto e struttura di servizio	12/07/1999	29 anni scadenza 11/07/2028
Comune di Premosello Chiovenda - frazione di COLLORO - Parcheggio e area di servizio	27/01/1998 Rep. 551	29 anni scadenza 26/1/2027
Comune di Trontano - località ALPE PARPINASCA - terreno sul quale costruire rifugio	27/10/1998 Rep. 257	99 anni scadenza 26/10/2097
Comune di Premosello Chiovenda - Villa Fontana Rossi - centro visite (p.t.) e uso promiscuo con il Comune (p.semint.)	03/09/1998 Rep. 554	29 anni scadenza 2/9/2027
Comune di Malesco - località ALPE SCAREDI - bivacco escursionistico e struttura di servizio dell'Ente	27/03/1998 Rep. 861	29 anni scadenza 26/3/2026
Corpo Forestale dello Stato (Gestione ex ASFD) - Comune di Cossogno - località BOCCHETTA DI CAMPO - bivacco e posto di sorveglianza C.F.S.	28/10/1997	49 anni scadenza 27/10/2046
Comune di Intragna - Miazzina località "PIAN DI BOIT" - bivacco	24/11/2000 Rep. 200	29 anni scadenza 24/11/2029
Comune di Premosello Chiovenda - Frazione di COLLORO - località Centro - parcheggio pubblico	30/11/2000 Rep. 574	29 anni scadenza 29/11/2029
Comune di Premosello Chiovenda - Frazione di COLLORO - località Piaggi - parcheggio pubblico ed area attrezzata	30/11/2000 Rep. 573	29 anni scadenza 29/11/2029
Comune di VOGOGNA - Castello Visconteo (p.t.) - Centro multimediale di accoglienza e documentazione turistica	28/11/2000 Rep. 82	49 anni scadenza 28/11/2049
Gestione ex ASFD: - Santa Maria Maggiore loc. ALPE VALD, Trontano località ALPE (IN) LA PIANA e Trontano località ALPE MOTTAC : bivacchi per escursionisti, strutture di servizio del Parco e posto sorveglianza CFS	15/10/1999 Rep. 12	49 anni scadenza 14/10/2048
Comune di MALESCO - Centro di informazione	14/6/1996 Rep. 813	29 anni scadenza 13/6/2025



Comune di MALESCO – località Alpe Straolgio - infrastrutture turistiche (baite)	21/01/2003 Rep. 916	50 anni scadenza 20/01/2052
Comune di MALESCO – Fabbricato "Casa Mellerio" - Comando Stazione CFS	17/09/2003 Rep. 926	50 anni scadenza 16/9/2052
Comune di COSSOGNO - Fraz. Cicogna - attività ricreative, di vendita prodotti e sosta per gli escursionisti.	30/10/03 Rep. 643	50 anni scadenza 29/10/2052
Comune di Vogogna – Nuova sede del Parco- VILLA BIRAGHI	21/04/2005 Rep 111	99 anni 21/04/2104

La destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e all'assorbimento del disavanzo economico.

Dalla lettura del conto economico e del quadro di riclassificazione dei risultati economici, si evince un differenziale positivo tra il disavanzo economico dell'esercizio 2008 e quello del 2009 (64.312).

Tutto ciò è in gran ad una riduzione sostanziale delle spese soprattutto alla luce di una contrazione delle entrate connesse al contributo ordinario. Questo conferma lo sforzo da parte di questo Ente a garantire un contenimento del disavanzo.

Del resto, in futuro, sarà la nostra capacità di intercettazione delle fonti di finanziamento straordinario (in particolare quelle provenienti dalle fondazioni bancarie e dagli enti privati) a garantire uno sviluppo virtuoso dell'Ente e delle sue potenzialità d'investimento pur nella razionalità e nell'efficienza amministrativa ed economica.

Il progressivo riassorbimento del disavanzo economico, avverrà solo dopo che i nostri investimenti in conto capitale, finanziati progressivamente da contributi straordinari, completino il loro ciclo andando a ridurre progressivamente gli ammortamenti sulle immobilizzazioni.

Detto ciò, l'Ente continuerà nell'ottica già perseguita della razionalizzazione delle spese correnti e cercherà di aumentare la quantità dei proventi relativi alla propria attività commerciale.

Non bisogna tuttavia dimenticare le difficoltà che l'Ente ha incontrato ed incontrerà in proposito dovute alla sua natura giuridica di "Ente pubblico non economico che ha come primo fine istituzionale la tutela del territorio e la promozione di culture rispettose dell'ambiente naturale e degli equilibri della bio-diversità, che per loro natura determinano costi obbligatori, non necessariamente finanziabili da fonti straordinarie.

